



Delibera della Giunta Regionale n. 690 del 23/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE, ALLE ATTIVITA' DI RICERCA E ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PARI OPPORTUNITA', A VALERE SULLE RISORSE DEL PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- b. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- c. con Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- d. con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
- e. con Deliberazione n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
- f. con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
- g. con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- h. con Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO altresì che

- a. con deliberazione di Giunta Regionale n. 616 del 08/11/2016, sono state programmate misure volte a contrastare e prevenire i fenomeni di violenza contro le donne e a favorirne l'inclusione socio-lavorativa attraverso *"Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione"*;
- b. la Legge Regionale n. 34 del 1° dicembre 2017 e ss.mm.ii., garantisce alle donne vittime di violenza di genere ed ai loro figli anche minori o diversamente abili l'accoglienza, l'assistenza psico-fisica e il sostegno economico e psicologico per consentire loro di recuperare la propria autonomia e l'indipendenza personale, sociale ed economica tramite percorsi personalizzati di autonomia economica ed abitativa e di autodeterminazione;
- c. secondo i dati pubblicati dall'AGI (Agenzia Giornalistica Italia S.p.A), nel 2023 in Italia ogni giorno 85 donne sono state vittime di reato (maltrattamenti in famiglia, stalking, violenza sessuale) e il numero di vittime di sesso femminile è quattro volte superiore a quello delle vittime di sesso maschile;
- d. da un'analisi di contesto sul tema della violenza di genere effettuata dall'ISTAT emerge che *"la violenza contro le donne basata sul genere è fenomeno strutturale e diffuso che assume molteplici"*

forme più o meno gravi: dalla violenza fisica a quella sessuale, dalla violenza psicologica a quella economica, dagli atti persecutori come lo stalking fino alla eliminazione stessa della donna”;

RILEVATO che

- a. In prosecuzione delle iniziative attuate con la DGR 616/2016 e della programmazione annuale disposta in attuazione della richiamata legge regionale n. 34/2017, da ultimo con DGR 246/2023, tenuto conto dell'attuale contesto sociale anche alla luce degli ultimi fatti di cronaca, occorre realizzare nuove iniziative finalizzate alla prevenzione del fenomeno rafforzando gli interventi socio-educativi anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche che mirano a rispondere alle esigenze di ragazze e di ragazzi che necessitano di un forte sostegno, attraverso la predisposizione di un programma educativo e formativo incentrato sui temi del contrasto della violenza di genere e alla valorizzazione e diffusione dei principi delle pari opportunità;
- b. le linee di azione degli interventi da adottare prevedono le seguenti attività e obiettivi:
 - b1. diffusione presso gli istituti scolastici, di campagne di sensibilizzazione contro ogni forma di violenza fisica, verbale e psicologica, anche attraverso la proiezione di video e di testimonianze;
 - b2. valorizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità e dell'educazione affettiva;
 - b3. costruzione di una rete di legami tra nucleo familiare e ambientale esterno (quartiere, parrocchia, scuola ed altri servizi);
 - b4. analisi attraverso attività di ricerca e studio, anche attraverso la somministrazione di questionari ai ragazzi, delle cause culturali e sociali che possono incidere o determinare il compimento di atti di violenza;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a. le linee di azione su citate, risultano coerenti anche con le finalità e gli obiettivi del Programma Regionale Campania FSE+ 2021/2027 ed in particolare con l'Obiettivo Specifico ESO 4.12., Azione 3.1.1 *azioni volte alla presa in carico di nuclei familiari multiproblematici attraverso sportelli di ascolto e centri territoriali di inclusione volti ad erogare servizi di supporto (sostegno alla genitorialità, educativa territoriale e domiciliare, tutoring specialistico e servizi personalizzati di integrazione sociale quali sostegno psicologico, educativo e familiare, sostegno medico volontario, servizi di accompagnamento volti a informare, orientare e sostenere il destinatario nel percorso di riattivazione, ecc.);* Campo di intervento n. 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abordabili;
- b. gli interventi del presente provvedimento, risultano altresì coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del PR Campania FSE+ 2021-2027 di cui al Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del FSE n. 15/2023;
- c. la capillarità dell'intervento educativo e formativo che occorre porre in essere richiede un impegno significativo anche in termini di risorse da impiegare al fine di conseguire i risultati attesi e di sensibilizzare la platea di giovani più ampia possibile per contrastare il fenomeno dilagante di ogni forma di violenza ad integrazione ed in aggiunta alle misure ordinariamente messe in campo, mirando alla prevenzione del fenomeno;
- d. occorre progettare modalità operative innovative ed efficaci per erogare l'educazione e la formazione dei giovani in grado di attrarre l'attenzione degli stessi e di coinvolgerli attivamente nelle attività di sensibilizzazione alle tematiche di cui trattasi al fine di svolgere appieno la funzione di prevenzione del fenomeno osservato;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover programmare un importo massimo di € 1.000.000,00, per la realizzazione di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura della pari opportunità, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Obiettivo Specifico ESO 4.12., Azione 3.1.1;

- b. di dover demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo di assumere gli atti consequenziali al presente provvedimento anche avvalendosi, se del caso, del supporto degli enti in house regionali, garantendo la coerenza con la disciplina comunitaria richiamata in narrativa, ed attivando misure innovative ed efficaci in grado di attrarre l'attenzione dei giovani studenti destinatari delle misure educative e formative e di coinvolgerli attivamente nelle attività di sensibilizzazione alle tematiche di cui trattasi al fine di svolgere appieno la funzione di prevenzione del fenomeno osservato;

VISTI

- a. gli atti richiamati in premessa
- b. il parere reso dal Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. n. 24358/UDCP/GAB/GAB del 23.11.2023;
- c. il parere reso dall'Autorità di Gestione del FSE con nota prot. n. 0567858 del 23.11.2023;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di programmare un importo massimo di € 1.000.000,00, per la realizzazione di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, alle attività di ricerca e alla diffusione della cultura della pari opportunità, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Obiettivo Specifico ESO 4.12., Azione 3.I.1;
2. di demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo di assumere gli atti consequenziali al presente provvedimento anche avvalendosi, se del caso, del supporto degli enti in house regionali, garantendo la coerenza con la disciplina comunitaria richiamata in narrativa, ed attivando misure innovative ed efficaci in grado di attrarre l'attenzione dei giovani studenti destinatari delle misure educative e formative e di coinvolgerli attivamente nelle attività di sensibilizzazione alle tematiche di cui trattasi al fine di svolgere appieno la funzione di prevenzione del fenomeno osservato;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale responsabile della Programmazione unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, alla Direzione Generale Istruzione , formazione, lavoro e politiche giovanili e all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Trasparenza – Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale e sul BURC.